

AREA SICUREZZA
SETTORE AMBIENTE VIGILANZA E SANZIONI AMBIENTALI**ATTO N. 1768 del 14/09/2026****OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE PER L'IMMOBILE UBICATO IN VARESE (VA) - VIA CALVI, 2.****IL DIRIGENTE**

RICHIAMATA l'istanza, agli atti prot. n. 22146 del 05.05.2026, di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo e/o negli strati superficiali del sottosuolo, presentata dalla Sig.ra Thomas Anne Claire, in qualità di proprietaria dell'immobile sito in Varese (VA) – Via Calvi, 2;

DATO ATTO che con nota prot. n. 34360 del 14.07.2026, è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. n. 7 e 8, della Legge 7.08.1990, n. 241 e contestualmente sono state richieste delle integrazioni documentali;

PRESO ATTO che con nota, acquisita agli atti prot. n. 35674 del 21.07.2026, sono state trasmesse le integrazioni richieste;

ACQUISITE le informazioni di cui:

- al "Progetto di individuazione degli agglomerati di cui all'art. 74 e segg. del D.Lgs. n. 152/2006" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese di PV n. 51 del 27 settembre 2011 da cui si deduce che l'immobile risulta esterno al perimetro dell'Agglomerato AG01207201 - "Gavirate – Varese lago" come perimetrato dal competente Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese;
- al PGT del Comune di Varese da cui si deduce che il punto di scarico sul suolo non risulta compreso nelle zone di tutela assoluta o di rispetto delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come definite dall'art. 94 del D.Lgs 152/06;

PRESO ATTO che dall'esame degli elaborati tecnici allegati all'istanza, si evidenzia quanto segue:

- l'immobile soggetto a ristrutturazione è costituito da una unità immobiliare ad uso residenziale, per un numero di Abitanti Equivalenti (AE) pari a 7;
- le acque reflue domestiche decadenti dall'immobile verranno convogliate in vasca Imhoff con capacità adeguata al trattamento della potenzialità dell'insediamento;
- le acque reflue domestiche chiarificate verranno successivamente convogliate in un pozzetto di ispezione e cacciata, per poi essere disperse nel suolo tramite un nuovo sistema di sub-irrigazione;
- lo scarico di acque reflue domestiche sarà così individuato:

scarico	UTM 32/WGS84		Codice identificativo regionale	Codice identificativo provinciale
	X	Y		
Sub-irrigazione	485.571	5.073.005	OP0121330371001S	01213303048001S

- le acque meteoriche sono raccolte separatamente in vasca di accumulo con troppo pieno a dispersione nel terreno;

ATTESO che il Responsabile del procedimento in relazione agli esiti sopra elencati, propone l'adozione di provvedimento di autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche sul suolo e/o nei primi strati del sottosuolo, provenienti dall'immobile, di proprietà della Sig.ra Thomas Anne Claire, sito in Varese (VA) – Via Calvi, 2;

DATO ATTO che per quanto concerne il procedimento attivato a fronte dell'istanza in premessa, non risultano segnalazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della l. 241/90;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152: "Norme in materia ambientale";

- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26: "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019, n. 6: "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane. In attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della L.R. 12 dicembre 2006, n. 26";
- la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 6990 del 31.07.2017: "Approvazione del Programma di tutela e uso delle acque, ai sensi dell'articolo 121 del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 45 della Legge Regionale 26/2003";
- la deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4.02.1977;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 293 del 8 luglio 2005: "Direttive procedurali e tecniche per l'esercizio delle funzioni spettanti agli Enti locali in merito alle modalità per la pubblicazione delle banche dati, ai sensi dell'art. 44, comma 1, lettera c), della L.R. 12 dicembre 2003, n. 26";
- la Legge 21 gennaio 1994, n. 61: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, recante disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente";
- la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 49784 del 28 marzo 1985: "Approvazione del regolamento locale "tipo" di igiene, in attuazione dell'art. 53 della L.R. 26 ottobre 1981, n. 64" e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 43 del 28.07.2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 71 del 15.12.2025 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 86 del 16.12.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 e relativi allegati;
- p.v. n. 47 del 29/07/2026 di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la Deliberazione Presidenziale P.V. n. 1 del 08.01.2026 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028;
- la Deliberazione Presidenziale P.V. n. 19 del 31.01.2026, di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Presidenziale n. 68 del 29.04.2025, "Incarichi dirigenziali a decorrere dal 1/05/2025", che attribuisce la responsabilità dirigenziale dell'Area Sicurezza;
- il Decreto Dirigenziale n. 342 del 21.12.2023 con il quale è stato attribuito l'incarico di elevata qualificazione presso il Settore Ambiente (ora Settore Ambiente, Vigilanza e Sanzioni Ambientali) per il periodo corrente dall'1.01.2024 fino all'1.01.2026 ed il Decreto Dirigenziale n. 295 del 23.12.2025 di proroga al 31.12.2026 dell'incarico;
- il Decreto Dirigenziale n. 83 del 8.05.2025 di individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali relativamente al Settore Ambiente, Vigilanza e Sanzioni Amministrative dell'Area Sicurezza;

RITENUTO, pertanto, di poter accogliere la richiesta avanzata dalla Sig.ra Thomas Anne Claire, in qualità di proprietaria dell'immobile sito in Varese (VA) – Via Calvi, 2, e di procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo e/o negli strati superficiali del sottosuolo, tramite un sistema di sub-irrigazione;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", e in particolare l'art. 107, commi 2 e 3;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82: "Codice dell'amministrazione digitale", e in particolare l'art. 65;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

AUTORIZZA

lo scarico di acque reflue domestiche sul suolo e/o negli strati superficiali del sottosuolo originate dall'immobile sito in Varese (VA) – Via Calvi, 2, tramite sistema di sub-irrigazione, come descritto nella relazione tecnica ed individuato negli elaborati grafici, parti integranti e sostanziali del presente atto;

AVVERTE CHE

- la presente autorizzazione ha una durata di 4 anni, che decorrono dalla data di ricevimento del presente provvedimento (art. 124, comma 8, D.Lgs. 152/2006);
- il rinnovo del presente atto dovrà essere richiesto un anno prima della scadenza dello stesso, secondo le modalità previste (art. 27 del R.R. 6/2019);

STABILISCE CHE

dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) dovrà essere comunicata la data di attivazione degli scarichi;
- 2) lo scarico in oggetto dovrà essere conforme alle indicazioni di cui alla deliberazione del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'inquinamento del 04 febbraio 1977, che di seguito sinteticamente si riassumono:
 - il sistema di dispersione dovrà essere correttamente dimensionato in funzione delle utenze servite;
 - il sistema di sub-irrigazione dovrà essere dotato di pozzetto di accumulo munito di sifone di cacciata o di dispositivi equivalenti;
 - dovrà essere rispettata la differenza di quota tra il fondo della trincea ed il massimo livello della falda che non dovrà essere inferiore ad un metro;
 - il sistema di dispersione dovrà essere periodicamente controllato per verificare che non vi sia intasamento del pietrisco o del terreno sottostante, che non si manifestino impaludamenti superficiali e che il sifone di cacciata funzioni regolarmente;
- 3) lo smaltimento dei reflui domestici provenienti dal fabbricato dovrà avvenire, previa chiarificazione in vasca Imhoff. La vasca Imhoff è un manufatto predisposto per la depurazione delle acque nere, deve essere costituita da un vano di sedimentazione e da un vano di digestione dei fanghi, deve essere dotata di una soletta di copertura atta a permettere una corretta ispezione della vasca stessa e deve essere realizzata a perfetta tenuta;
- 4) dovrà essere tenuto, da parte dell'intestatario dell'autorizzazione, e compilato, dai vari soggetti obbligati, il registro di manutenzione in allegato come da previsioni del R.R. 6/2019;
- 5) la vasca Imhoff dovrà essere regolarmente controllata e obbligatoriamente svuotata dei residui almeno una volta all'anno. Detta operazione dovrà risultare dal registro di manutenzione;
- 6) qualora l'immobile risulti non abitato per lunghi periodi, dovrà essere tempestivamente comunicata, con indicazione della durata, la temporanea sospensione degli scarichi e conseguentemente degli svuotamenti della vasca Imhoff;
- 7) le acque meteoriche dell'insediamento dovranno essere raccolte separatamente, avviando al trattamento in vasca Imhoff esclusivamente le acque reflue domestiche;
- 8) dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ente qualsiasi modifica riguardante:
 - le caratteristiche quali - quantitative delle acque reflue;
 - variazioni sostanziali dell'impianto di trattamento e/o di recapito;
 - la modifica del carico potenziale dell'insediamento;
 - la titolarità dello scarico.

AVVERTE CHE

- la non osservanza delle prescrizioni sopra indicate determina l'emanazione dei provvedimenti individuati dall'art. 130, comma 1, del D.Lgs. 152/2006;
- il rinnovo del presente atto dovrà essere richiesto un anno prima della scadenza dello stesso, secondo le modalità previste (art. 27 del R.R. 6/2019);
- il Codice Civile dispone, all'art. 889 - *Distanze per pozzi, cisterne, fosse e tubi*, quanto segue: "Chi vuole aprire pozzi, cisterne, fosse di latrina o di concime presso il confine, anche se su questo si trova un muro divisorio, deve osservare la distanza di almeno due metri tra il confine e il punto più vicino del perimetro interno delle opere predette. Per i tubi d'acqua pura o lurida, per quelli di gas e simili e loro

diramazione deve osservarsi la distanza di almeno un metro dal confine. Sono salve in ogni caso le disposizioni dei regolamenti locali”;

- sono fatti salvi gli eventuali provvedimenti che il Sindaco di Varese vorrà adottare quale Autorità Sanitaria Locale;
- in caso di allaccio in pubblica fognatura, dovranno essere bonificati e/o rimossi i manufatti di trattamento e scarico su suolo, nonché dovrà essere inviata comunicazione alla Provincia di Varese al fine della revoca della presente autorizzazione allo scarico in ambiente;
- sono fatte salve le competenze spettanti ad altri Enti in materia di tutela dell'ambiente;
- il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che qualsiasi danno, azione, ragione o diritto che venissero contestati, saranno di esclusiva responsabilità del richiedente, sollevando totalmente la Provincia di Varese da ogni conseguenza;
- il presente provvedimento è rilasciato ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e non costituisce, pertanto, autorizzazione edilizia alla realizzazione delle opere;

INFORMA

che, come disposto dall'art. 3, comma 4, della legge 241/90, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia con le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine rispettivamente di sessanta (60) o centoventi (120) giorni dalla data di ricevimento dell'atto stesso;

DÀ ATTO CHE

- il Responsabile del Settore e del procedimento è il dott. Gianluigi Battagion;

DISPONE

- di trasmettere il presente provvedimento alla Sig.ra Thomas Anne Claire, in qualità di proprietaria dell'immobile sito in Varese (VA) – Via Calvi, 2, c/o il professionista incaricato: Arch. Piero Alessio Radaelli (pieroaleccio.radaelli@archiworldpec.it);
- di inviare copia del presente provvedimento, per gli aspetti di competenza, ai sottoelencati Enti:
 - Comune di Varese
protocollo@comune.varese.legalmail.it
 - Ufficio d'Ambito Territoriale della Provincia di Varese
ufficiodambitovarese@legalmail.it
 - Alfa S.r.l.
pec@pec.alfavarese.it;
- che il presente provvedimento venga pubblicato, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009, sul sito web istituzionale della Provincia di Varese - Sezione Albo Pretorio;
- la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso il Settore Ambiente, Vigilanza e Sanzioni Ambientali della Provincia di Varese e presso i competenti Uffici comunali.

IL DIRIGENTE
AURELIO GIANNINI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Allegati:

- All 1_Agglomerato
- All 2_Aerofotogrammetrico
- All 3_Schema smaltimento acque
- All 4_Relazione tecnica
- All 5_Registro di manutenzione